



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

**SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA
Anno 2025**

1. PREMESSA
2. NORMATIVA
3. DEFINIZIONI
4. OBIETTIVI E FINALITÀ
5. AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO
6. DOTAZIONE FINANZIARIA
7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
8. BENEFICIARI
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE
10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO
11. CRITERI DI SELEZIONE
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
- 15 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI
- 16 VARIANTI
- 17 CONTROLLI
- 18 CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 19 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
- 20 RIDUZIONI E SANZIONI
- 21 MODALITÀ DI RICORSO
- 22 RICHIESTA INFORMAZIONI
- 23 INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI
- 24 ALLEGATI

1. PREMESSA

L'attuazione dell'intervento SRA 18/ACA18 *Impegni per l'apicoltura* trova applicazione in Regione Campania nel corso della corrente programmazione 2023-2027 ed è orientato alla tutela e salvaguardia della biodiversità per la produzione dei servizi ecosistemici che contraddistinguono l'attività dell'apicoltura.

A seguito della risposta positiva al primo bando dell'intervento SRA/ACA 18, approvato con DRD n. 954 del 22/12/2023, è necessario dare seguito all'attività di valorizzazione delle risorse nettarifere nelle aree ad elevato valore naturalistico dove il servizio di impollinazione delle api contribuisce alla salvaguardia delle specie vegetali importanti sia dal punto di vista della biodiversità che della tutela degli ecosistemi, anche tramite la pratica del nomadismo e con la conduzione biologica dell'allevamento.

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento **all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto** per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA 18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

2. NORMATIVA

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Il Regolamento (UE) 2018/1584 del 22 ottobre 2018 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- Legge 24 dicembre 2004, n.313 - Disciplina dell'apicoltura.
- Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 - GU Serie Generale n.213 del 12-09-2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali

per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) ep), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142).

- Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134;
- Il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42, di Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 - Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura.
- DRD n. 735 dell'11/11/2024 Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Pac 2023-2027 della Regione Campania versione 3.0 - con allegati (PS PAC versione 3.2)
- DRD n. 943 del 21.12.2023 - Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) versione 1.0 del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;
- DRD n. 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0
- DRD n. 732 dell'8/11/2024 - Intervento SRA18: riduzioni ed esclusioni per inadempienze agli impegni specifici da parte dei beneficiari

3. DEFINIZIONI

Si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313 concernente la disciplina dell'apicoltura e dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126.

- ✓ **"Apicoltore"**: persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ **"Apicoltura"**: la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- ✓ **"Imprenditore apistico"**: chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ **Arnia**: il contenitore per api;
- ✓ **Alveare**: l'arnia contenente una famiglia di api;
- ✓ **Apiario**: un insieme unitario di alveari;
- ✓ **Postazione**: il sito di un apiario;
- ✓ **Nomadismo**: la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno;
- ✓ **Zona di foraggiamento** (o pascolamento), ai sensi del presente bando si intende lo spazio in cui le api, partendo dal loro alveare, si spingono per effettuare il bottinaggio.

4. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento *"Impegni per l'apicoltura"* prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario) e determinato in base al numero di alveari sotto impegno, suddiviso in 9 fasce e in due azioni (stanziale e nomade) a favore di quanti praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.

Esso è rivolto ad apicoltori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli ecosistemi, non sono sempre agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono le attività.

L'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere, per i quali i proprietari pagano il servizio.

Gli impegni riguardano invece, le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

Numerose specie impollinatrici sono a rischio di estinzione, associato a una serie di fattori che spesso agiscono in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento mira quindi, sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte. Tali aree, pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettario perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura svolge un ruolo molto importante, sia per il mantenimento dell'agro-biodiversità che per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (imenotteri apoidei), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri, etc), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità.

Con l'attuazione dell'intervento si mira ad incrementare il numero di apiari presenti nelle aree indicate, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici, ed a promuovere e consolidare l'allevamento stanziale degli apiari già presenti in tali aree, garantendo l'azione delle api anche per le fioriture di minore interesse mellifero, ma di forte e determinante importanza di carattere ambientale e coprendo periodi più lunghi di fioritura, che il nomadismo non è in grado di assicurare.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6 SO6 - *Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi* in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

L'intervento è collegato direttamente con l'esigenza 2.7 - *Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale* - in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari. L'intervento si inserisce, altresì, nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM (2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del *Green Deal Europeo* ed assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

5. AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO

L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, importanti per il mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 (BURC n. 81 del 13 novembre 2023). La Carta Apistica Regionale, consultabile all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf>.

Sono escluse le aree agricole ad elevata intensità agricola.

Per ciascuna unità cartografica vengono indicate le specie floristiche maggiormente significative e il relativo calendario di fioritura.

La scheda di intervento SRA 18/ACA18 Impegni per l'apicoltura del PSP 2023-2027 prevede una stretta correlazione tra l'attività delle api ed il territorio, determinata dal raggio di azione delle api operaie durante il bottinaggio, che ricomprende quale superficie utilizzabile da una intera famiglia, quella ricadente nel raggio teorico di 3 chilometri che, per effetto di barriere naturali o per ricchezza di pabulum, vengono rideterminati in **circa km 2,2. Questa è la distanza minima che deve esistere tra apiari appartenenti alla medesima azienda, e quindi con lo stesso codice allevamento**, ammessi all'impegno dell'intervento. Benché il raggio di azione sia così vasto, in realtà le api si spostano in uno spazio più limitato in ragione della ricchezza del pabulum e della necessità di risparmiare energia.

Inoltre, ai fini del bando, si considera quale area utile della Carta Apistica Regionale anche quella ricadente a non oltre 1,1 km dai confini della stessa (pari alla metà del raggio di azione), come già disposto con DRD n. 10 del 15.01.2024.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento ammonta a euro 4.000.000 di cui euro 2.020.000 a carico del FEASR.

7. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si compone **di due azioni tra loro alternative** vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante il periodo di impegno ed il richiedente può partecipare ad una sola azione.

- **Azione 1 "Apicoltura stanziale"**
- **Azione 2 "Apicoltura nomade"**

L'accesso alle due azioni da parte del beneficiario, è determinata dalla tipologia di apiari registrati nella Banca dati dell'anagrafe apistica.

Ciascun richiedente può presentare domanda di sostegno per una sola Azione.

8. BENEFICIARI

I soggetti che possono produrre domanda di sostegno e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori singoli o associati registrati nella Banca Dati Apistica Regionale con sede operativa in Campania ed in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 9.

Non sono ammessi ai benefici gli apicoltori che destinano le proprie produzioni esclusivamente all'autoconsumo come rilevato nella Banca dati Apistica Regionale (BDA R).

Sono esclusi dalla partecipazione quanti siano già beneficiari e in corso di impegno ai sensi del bando di cui al DRD n. 954 del 22.12.2023 e smi.

Le domande non ancora istruite ai sensi del bando precedente, possono essere presentate a valere sulla presente procedura di selezione. In ogni caso, in seguito alla chiusura della istruttoria del bando DRD 954/2023, gli interessati potranno beneficiare per un unico periodo di impegno.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

L'impegno di durata pari a 5 anni decorre dal 1° gennaio 2025.

L'accesso al sostegno è subordinato al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dal PSP e dal presente bando. Come previsto dall'art. 11 del D.lgs. n. 42/2023, nel caso di violazione o perdita dei criteri di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, il beneficiario deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- A. criteri di ammissibilità del beneficiario
- B. criteri di affidabilità del beneficiario;
- C. criteri di ammissibilità dell'intervento;
- D. rispetto degli impegni e di altri obblighi inerenti all'intervento per cui si chiede il sostegno;
- E. rispetto dei criteri di selezione;

A. Criteri di ammissibilità del beneficiario

Gli apicoltori singoli o associati che intendono partecipare al presente bando devono possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno i seguenti requisiti specifici:

1. Essere in possesso di Partita IVA/C.F.;
2. Essere iscritti al competente Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 Apicoltura ed essere attiva;
3. Avere il fascicolo aziendale aggiornato e validato; gli impegni assunti con la Domanda di Sostegno decorrono dal 1° gennaio 2025. Pertanto, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2025. In ogni caso, tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda sul SIAN.
4. Essere iscritti alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale alla data del 31 dicembre dell'anno 2024. **Si evidenzia che la mancata compilazione di entrambi i campi P.IVA e Codice Fiscale, determina il mancato riconoscimento da parte dei portali informatici;**
5. Essere in regola con il censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente;
6. Avere sede operativa in Campania;

7. Per le domande presentate da società di capitali o cooperative: essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

B. Criteri di affidabilità del richiedente

I requisiti di affidabilità sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

Il richiedente:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
3. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito, se dovuto, l'importo liquidato. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Il richiedente deve essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del DLG n. 159/2011 (Nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia. Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza del beneficio e conseguente revoca dell'aiuto concesso con recupero degli eventuali importi erogati, maggiorati degli interessi di legge.

Le Domande di Sostegno valutate ammissibili sono oggetto di verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n.159/2011, prima della sottoscrizione della concessione e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi, nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono indicati all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

C. Criteri di ammissibilità dell'intervento

L'intervento, ai sensi del presente bando, deve rispondere ai seguenti requisiti specifici:

- Porre sotto impegno un numero minimo di alveari pari a 11;
- L'attività apistica – stanziale o nomade – deve essere realizzata collocando gli apiari all'interno delle aree eleggibili individuate nella Cartografia delle aree ammissibili all'intervento SRA18/ACA 18 di cui al paragrafo 5;
- Il richiedente non può impegnare lo stesso apiario in entrambe le azioni descritte al paragrafo 7 durante il periodo di impegno;
- L'accesso ad una delle due azioni è determinato dalla tipologia di apiari registrati nella Banca dati dell'anagrafe apistica.

Tutti i requisiti necessari per accedere al sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (5 anni), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste ed il recupero della sovvenzione.

La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno e per una sola Azione. Nel caso di presentazione di più domande, è considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo, tutte le altre sono pertanto dichiarate inammissibili.

10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La sovvenzione si configura come una somma forfettaria e si diversifica per Azione e per classi di alveari. I pagamenti sono espressi in €/anno/beneficiario in base alle classi di alveari sottoposti ad impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'entità del sostegno di cui beneficiano gli apicoltori ammessi.

Al momento della presentazione della domanda di sostegno va richiesto l'importo massimo previsto per l'azione e la classe di alveari prescelti per i 5 anni di impegno, mentre al momento della presentazione annuale della domanda di pagamento, va richiesto l'importo annuale previsto per l'azione e la classe di alveari prescelti.

Importi unitari previsti

Azione 1. Apicoltura stanziale

AZIONE 1 - APICOLTURA STANZIALE			
CLASSE	AMPIEZZA DELLE CLASSI (numero alveari per classe)	IMPORTO (€/classi di alveari/anno)	IMPORTO MASSIMO (€/classi di alveari/5 anni di impegno)
A.1	Da 11 a 30	615,00	3.075,00
B.1	Da 31 a 60	1.228,50	6.142,50
C.1	Da 61 a 90	1.812,00	9.060,00
D.1	Da 91 a 120	2.215,50	11.077,50
E.1	Da 121 a 150	2.439,00	12.195,00
F.1	Da 151 a 200	2.632,50	13.162,50
G.1	Da 201 a 300	3.006,00	15.030,00
H.1	Da 301 a 600	3.784,20	18.921,00
L.1	Oltre 600	4.698,00	23.490,00

Azione 2. Apicoltura nomade

AZIONE 2 - APICOLTURA NOMADE			
CLASSE	AMPIEZZA DELLE CLASSI (numero alveari per classe)	IMPORTO (€/classi di alveari/anno)	IMPORTO MASSIMO (€/classi di alveari/5 anni di impegno)
A.2	Da 11 a 30	717,50	3.587,50
B.2	Da 31 a 60	1.433,25	7.166,25
C.2	Da 61 a 90	2.114,00	10.570,00
D.2	Da 91 a 120	2.584,75	12.923,75
E.2	Da 121 a 150	2.845,50	14.227,50
F.2	Da 151 a 200	3.071,25	15.356,25
G.2	Da 201 a 300	3.507,00	17.535,00
H.2	Da 301 a 600	4.414,90	22.074,50
L.2	Oltre 600	5.481,00	27.405,00

11. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2022/1033, si applicano i criteri di selezione di seguito indicati solo nel caso in cui il numero di domande pervenute comporti una spesa superiore alla dotazione del bando.

Principi di selezione:

- ✓ **P01 – localizzazione delle aree di pascolamento**
- ✓ **P02 – allevamento biologico**

Principio di selezione P01: Localizzazione delle aree di pascolamento (max. 50 punti)

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) Maggiore del 50%	50	0	l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro- biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici

Principio di selezione P02: Allevamento biologico (max. 50 punti)

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	50	0	Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno		0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari pertanto a 100 punti.

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai richiedenti col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

- I. Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di affidabilità ed ammissibilità (allegato 1);
- II. Dichiarazioni antimafia (allegato 2.1 Ditta individuale oppure 2.2 Società, in base alle caratteristiche del soggetto richiedente);

- III. Dichiarazione familiari conviventi (allegato 2.3);
- IV. Atto dei competenti organi societari che legittima il soggetto a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati (solo per le domande presentate da società di capitali o cooperative)
- V. Copia di un documento di identità del soggetto proponente in corso di validità;
- VI. Copia report “stampa censimenti” della BDA, aggiornato alla data del 31.12.2024
- VII. Copia quadro alveari richiesti a premio

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno. Con apposito Avviso sul Portale regionale sarà comunicata la data di inizio e la data ultima di rilascio della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il richiedente potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- a) Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;
- c) Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che corredda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando. L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda alle UOD STP competenti per territorio, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le Domande di Sostegno devono essere rilasciate ai soggetti attuatori competenti per territorio di seguito indicati:

UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Lo scambio di tutte le informazioni/comunicazioni e invio documentazione deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC).

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono analoghe a quella prevista per la domanda di sostegno:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

Il contributo è erogato annualmente previa presentazione di apposita domanda di pagamento a conferma degli impegni intrapresi. Gli importi annuali corrispondono all'Azione e alla Classe di alveari del Beneficiario i cui valori sono specificati al paragrafo 10.

A seguito della concessione del sostegno il beneficiario presenta, per il primo anno di impegno e per gli anni successivi fino al quarto anno di impegno, le domande di pagamento entro il termine del **31**

gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'impegno stesso, pena applicazione di sanzioni e riduzioni secondo le vigenti disposizioni.

Esclusivamente per il quinto ed ultimo anno di impegno il beneficiario presenta la domanda di pagamento dall' 01.10.2029 al 10.10.2029.

In caso di mancata presentazione della domanda di pagamento per una annualità, il mantenimento dell'impegno pluriennale, necessario per evitare la revoca della domanda e la restituzione delle annualità pregresse, potrà essere riconosciuto qualora sia espressamente dichiarato dal beneficiario anche per l'anno di mancata presentazione della domanda di pagamento e possa essere verificato dall'ufficio istruttore, in funzione dell'intervento/azione interessata, mediante opportuni controlli amministrativi. A tali condizioni, e qualora siano regolarmente presentate le domande di pagamento per gli eventuali anni residui del periodo di impegno, potranno essere erogate le successive annualità di pagamento.

La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica alla UOD competente per territorio, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previo aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda. Le domande di pagamento devono essere riferite alla situazione aggiornata dell'azienda, comprensiva delle eventuali modifiche intervenute nel suo ordinamento, negli alveari assoggettati all'impegno, nelle modalità di pagamento, ecc.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa, per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), la seguente documentazione:

- Aggiornamento annuale della relazione tecnica di cui al successivo paragrafo 15;
- Copia del Registro aziendale di cui al successivo paragrafo 15;

A seguito di ciò, la UOD competente per territorio, provvede allo svolgimento delle verifiche di cui al successivo paragrafo 17.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Dirigente della UOD competente per territorio sulla base dell'esito positivo del controllo effettuato.

L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

15. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni a partire dal 1° gennaio 2025.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre)

Il beneficiario, per tutta la durata dell'intervento, dovrà osservare **i seguenti impegni e obblighi generali:**

- 1) praticare l'attività apistica in una o più aree prescelte tra quelle riportate nella **carta apistica regionale** per SRA 18/ACA 18;
- 2) non superare il numero massimo di **80 alveari per postazione**;
- 3) rispettare una **distanza minima** tra gli apiari sotto impegno della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, **non inferiore a 2,2 km**;
- 4) **tenere ed aggiornare** costantemente un **registro aziendale** nel quale appaiano la tracciabilità delle operazioni di movimentazione degli apiari effettuate dalle aziende stesse, con l'indicazione delle zone/postazione (coordinate GPS) in cui viene collocato l'apiario e la registrazione mensile delle operazioni di spostamento. La registrazione delle operazioni deve avvenire nello stesso giorno di inizio delle medesime, riportando almeno le seguenti indicazioni:
 - a. Giorno di inizio operazioni;

- b. Luogo in cui viene posizionato l'apiario corredato di coordinate GPS;
- c. Numero di alveari collocati nella postazione;
- d. Essenza/e presenti nella zona di foraggiamento

Il registro aziendale delle operazioni deve essere conservato dal Beneficiario per tutta la durata dell'impegno ed esibito ai Soggetti incaricati dei controlli.

Una copia del registro aziendale deve essere **allegata alle domande di pagamento annuali**; i dati e le informazioni ivi contenute sono oggetto di controllo

- 5) **Redigere e aggiornare annualmente una relazione tecnica**, da presentare unitamente alla domanda di pagamento sul SIAN come riportato nel paragrafo Domanda di pagamento che descriva:
- 1. il posizionamento degli apiari identificato da coordinate GPS e descrizione delle relative specie botaniche interessate come definite dalla Carta delle aree eleggibili all'intervento SRA18/ACA 18;
 - 2. il numero di alveari per postazione;
 - 3. il periodo di permanenza degli apiari in funzione dei calendari di fioritura delle specie botaniche interessate.

Impegni specifici

Per l'Azione 1:

mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per **365** giorni/anno.

Per l'Azione 2:

mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni **pari a 60** e in funzione dei periodi di fioritura delle essenze botaniche dell'habitat interessato; ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere rilevati tramite strumentazione GPS in dotazione all'apiario.

16. **VARIANTI**

Durante il periodo di impegno, fermo restando l'obbligo del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione accertati in sede di istruttoria della domanda di sostegno iniziale e di concessione del sostegno, si possono verificare delle modifiche che riguardano gli apiari oggetto di impegno (variazioni oggettive) e/o il soggetto beneficiario (variazioni soggettive).

In tali casi il beneficiario dovrà presentare una domanda di variante attraverso il SIAN. Le varianti sono oggetto di istruttoria ed approvazione da parte degli uffici regionali preposti.

Nel caso in cui le variazioni non comportano modifiche dell'ammontare del sostegno e non costituiscono modifiche sostanziali dell'intervento rispetto alle sue finalità, vanno comunicate a mezzo PEC alla Regione per la presa d'atto formale.

Di seguito si indicano le ipotesi di variante:

A. Riduzione del numero di alveari sotto impegno

Ai fini del presente bando è possibile ridurre il numero degli alveari ammessi nella domanda di sostegno durante il periodo d'impegno, alle seguenti condizioni:

- 1. contenere la riduzione del numero di alveari entro la soglia massima del 20% e comunque

garantendo la dotazione minima prevista dai requisiti di ammissibilità dell'intervento;

2. nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza tra il numero di alveari ammessi nella domanda di sostegno e quelli che soddisfano i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
3. se la differenza tra il numero di alveari ammessi inizialmente e quelli mantenuti durante il periodo d'impegno è superiore al 20% oppure non viene rispettato il numero minimo di alveari costituenti l'apiario, si decade dall'aiuto. Sono fatte salve le cause di forza maggiore (vedi art.18).

B. Ampliamento del numero di alveari sotto impegno

L' aumento del numero di alveari durante il periodo d'impegno è possibile senza incremento dell'importo del sostegno annuale concesso al beneficiario stabilito per Fascia di sostegno di cui al paragrafo 10.

C. Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione degli alveari totale o parziale

Per «cessione di alveari» si intende la transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario i cui alveari sono ceduti ad altro soggetto; il «cessionario» è il soggetto a cui sono ceduti gli alveari.

Se nel corso del periodo di impegno il beneficiario cede totalmente o parzialmente gli alveari oggetto di impegno a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto di cessione venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero sia rilasciata da questi ultimi una specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo del vincolo residuo.

In ogni caso, il subentrante è tenuto a notificare al Soggetto Attuatore competente le variazioni intervenute entro il termine di 30 giorni solari dal perfezionamento della transazione, nonché a costituire il fascicolo aziendale.

Il subentrante ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- a) conduzione degli alveari senza soluzione di continuità;
- b) aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno in merito all'iscrizione nell'anagrafe apistica (BDA) nonché tutti quelli previsti in merito all'ammissibilità e affidabilità del richiedente di cui al paragrafo 9 del presente bando.

La domanda di variante per cambio beneficiario deve essere presentata tramite il SIAN. Il cambio del beneficiario è ammesso per:

- decesso del Beneficiario;
- incapacità professionale;
- cessione dell'Azienda.

In quest'ultimo caso di cessione di azienda o di cambiamento dell'assetto proprietario o di trasformazione societaria (ad esempio nel caso in cui vi sia cambio della natura giuridica di una società, una società che ne incorpora un'altra, oppure il beneficiario singolo diventa beneficiario in forma societaria), il subentrante deve produrre tutta la documentazione necessaria affinché il Soggetto Attuatore competente possa valutare l'entità e le modalità di tali cambiamenti, ed in particolare:

- Domanda di variante per cambio beneficiario attestante la modifica / cessione avvenuta;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Certificato della camera di commercio aggiornato (se pertinente);

- Statuto o regolamento interno aggiornato (se pertinente);
 - Dichiarazione di assunzione degli impegni;
 - Eventuali dichiarazioni dei soci o deliberazioni degli organi societari che si impegnano a rispettare gli impegni;
- Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti del cedente la procedura di revoca ed il recupero delle somme eventualmente erogate.
- In ogni caso si rimanda al paragrafo 13.4. e ss. delle Disposizioni comuni interventi non SIGC versione 1.0 approvate con DRD n. 943/2023.

17. CONTROLLI

17.1 Controlli sulle domande di sostegno

Nella gestione delle Domande di Sostegno si prevedono le seguenti fasi istruttorie:

A. Verifica di ricevibilità:

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN).

sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

B. Istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità):

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda di sostegno in particolare:

il Rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;

il Rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nel bando;

Veridicità delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni:

Assenza di doppio finanziamento.

False dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la loro segnalazione all'Autorità giudiziaria e se del caso all'ordine o collegio di appartenenza per i professionisti e/o ad Agea per i CAA.

C. Valutazione

A seguito delle verifiche sulla documentazione presentata presso le Banche dati, qualora il numero di domande pervenute comporti una spesa superiore alla dotazione del bando, si procede con

l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione.

17.2 Concessione del beneficio

Completata la fase di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Sostegno e, in caso di dotazione finanziaria insufficiente, di valutazione con attribuzione del punteggio, viene approvata la Graduatoria Provvisoria.

I motivi della non ricevibilità e non ammissibilità saranno comunicati a mezzo PEC al titolare della Domanda ai fini della eventuale fase di riesame da presentare all'indirizzo PEC uod.500701@pec.regione.campania.it nel termine di 10 giorni.

All'esito dei riesami sarà adottata una Graduatoria Regionale Definitiva da valere quale atto di concessione, che individua:

- I. elenco definitivo delle Domande finanziate
- II. (eventuale) elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria del bando
- III. elenco definitivo delle Domande non ammesse

Avverso il provvedimento che adotta la Graduatoria Regionale definitiva è possibile esperire ricorso al TAR competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando, laddove dovessero rendersi disponibili "economie" (ad es. a seguito di rinunce, minori realizzazioni), l'Autorità di Gestione dispone l'eventuale scorrimento della graduatoria regionale, previa valutazione di fattibilità ed opportunità.

17.3 Errore palese

Il soccorso istruttorio è ammissibile esclusivamente nelle ipotesi disciplinate dall'art. 59, comma 6 del Regolamento (2021/2116) ai sensi del quale "le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda".

Pertanto, le Domande di Sostegno e/o le Domande di Pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati, in caso di errori palesi riconosciuti dall'Autorità competente sulla base di una valutazione complessiva degli elementi del singolo caso e, purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie.

Il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione dell'istruttore o del richiedente.

17.4 Controlli sulle domande di pagamento

I controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione.

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina vigente nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati ai competenti Uffici regionali riportati al paragrafo 13 entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, pena dell'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste col il presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo con il recupero delle somme erogate negli anni precedenti e i relativi interessi di legge maturati.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Le Disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari sono regolamentate dai decreti dell'Autorità di gestione n. 732 del 08/11/2024 e n. 321 del 28/05/2024.

In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni europee, nazionali e regionali ed in particolare quelle previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

21. MODALITA' DI RICORSO

Si rinvia a quanto disciplinato nelle Disposizioni comuni paragrafo 19.2 e seguenti

22. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500720@pec.regione.campania.it.

23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. Per l'informativa sul trattamento dei dati personali dell'OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell'OP stesso.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

24. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di affidabilità ed ammissibilità
2. Dichiarazioni antimafia
 - iscrizione CCIAA Ditta individuale
 - iscrizione CCIAA Società
 - dichiarazione antimafia familiari conviventi
3. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
4. Modello Relazione annuale (Fac simile)
5. Modello Registro aziendale (Fac simile)
6. Modello quadro alveari richiesti a premio

Allegato n. 1

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Anno 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto: Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente ed il possesso dei requisiti di
ammissibilità**

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____) in qualità di (barrare la
casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della _____, con sede legale _____
_____ (Prov. _) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC
_____, iscritta alla CCIAA di _____ dal _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di essere in regola con la legislazione previdenziale;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis,

648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
6. non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto ovvero che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni;
7. possedere tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando della SRA /ACA 18 – Impegni per l'apicoltura.

N.B.: *Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dai soci collettivisti (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore/i tecnico/i; dal socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Anno 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per Ditta individuale)**

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),

in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con
sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le



seguenti attività

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:

2)che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

3)che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Anno 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per Società)**

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),

in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) _____ che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE
SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA
Anno 2025**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), in qualità di (*barrare la
casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Anno 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Soggetto richiedente: CUP /CIG

Il/la sottoscritto/a nato a (Prov. _) il
....., Codice Fiscale, residente a in via/Piazza
..... n. (CAP) in qualità di (*barrare la
casella che interessa*)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della con sede legale
..... (Prov. ...) in
via/Piazza n. (CAP), partita IVA /
Codice Fiscale telefono fax
email PEC

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*



al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

1) che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

2) intestato a:

3) che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a rappresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

BANDO

ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Annualità ☐2025 ☐2026 ☐2027 ☐2028 ☐2029 (vistare l'anno di riferimento)

Oggetto:

Relazione tecnica annuale (FAC SIMILE)

1. DATI GENERALI

Richiedente (Denominazione/Ragione sociale)	
Numero di domanda	
Azione	Azione 1 Apicoltura stanziale
Data di presentazione al SIAN	
Residenza o Sede legale	
Titolare/Rappresentante legale (nome, cognome e codice fiscale)	
Codice aziendale	
CUAA	
Alveari sotto impegno n.	

2. HABITAT INTERESSATO

APICOLTURA STANZIALE (FAC SIMILE PER CIASCUN APIARIO)	
Colonna 1	Colonna 2
PROVINCIA	
COMUNE	
INDIRIZZO Cap, via e numero civico	
CODICE APIARIO	
PERIODO DI POSIZIONAMENTO	
COORD. GPS - Latitudine	
COORD. GPS - Longitudine	
N. ALVEARI	

HABITAT (numero e descrizione)	
☐ 1. Boschi di castagno	
☐ 2. Cespuglieti mesofili	
☐ 3. Gariga mediterranea	
☐ 4. Macchia a ginestra	
☐ 5. Macchia mediterranea	
☐ 6. Praterie sfalciabili collinari e montane	
☐ 7. Praterie mesofile e subnitrofile pascolate	
☐ 8. Seminativi estensivi delle aree collinari interne in rotazione con foraggiere di valore nettario	
☐ 9. Erbai e prati avvicendati	
☐ 10. Mosaici agricoli tradizionali con diffusi elementi di biodiversità	
☐ 11. Aree antropiche a Rubus (roveto)	
☐ 12. Rimboschimenti a Robinia, Ailanto, Eucalipto	
☐ 13. Aree ripariali a Salice	

Indicare la sigla della provincia (AV, BN, CE, NA o SA); Indicare per esteso il comune di ubicazione dell'apiario; Indicare numero cap. via e numero civico;

Indicare il codice apiario in BDA_R in corrispondenza della relativa voce;

Indicare la latitudine nel formato gradi decimali (DD) con 6 cifre decimali (es. 40.900764); i valori da riportare sono quelli presenti in BDA_R;

Indicare la longitudine nel formato gradi decimali (DD) con 6 cifre decimali (es. 14.4299301); i valori da riportare sono quelli presenti in BDA_R;

Indicare il numero di alveari sotto impegno dell'apiario di riferimento;

Indicare il numero e la descrizione dell'habitat dove obbligatoriamente ricade l'apiario per 365 gg/anno:

-) Boschi di Castagno
-) Cespuglieti mesofili
-) Gariga mediterranea
-) Macchia a ginestra
-) Macchia mediterranea
-) Praterie sfalciabili collinari e montane
-) Praterie mesofile e subnitrofile pascolate
-) Seminativi estensivi delle aree collinari interne in rotazione con foraggiere di valore nettario
-) Erbai e prati avvicendati
-) Mosaici agricoli tradizionali con diffusi elementi di biodiversità
-) Aree antropiche a Rubus (roveto)
-) Rimboschimenti a Robinia, Ailanto, Eucalipto
-) Aree ripariali a Salice

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Annualità ☐2025 ☐2026 ☐2027 ☐2028 ☐2029 (vistare l'anno di riferimento)

Oggetto:

Relazione tecnica annuale (FAC SIMILE)

1. DATI GENERALI

Richiedente (Denominazione/Ragione sociale)	
Numero di domanda	
Azione	Azione 2 Apicoltura nomade
Data di presentazione al SIAN	
Residenza o Sede legale	
Titolare/Rappresentante legale (nome, cognome e codice fiscale)	
Codice aziendale	
CUAA	
Alveari sotto impegno n.	

2. HABITAT INTERESSATO

APICOLTURA NOMADE (FAC SIMILE PER CIASCUN APIARIO)	
Colonna 1	Colonna 2
PROVINCIA	
COMUNE	
INDIRIZZO Cap, via e numero civico	
CODICE APIARIO	
PERIODO DI POSIZIONAMENTO	
COORD. GPS - Latitudine	
COORD. GPS – Longitudine	

N. ALVEARI	
HABITAT (numero e descrizione)	
☐	1.Boschi di castagno
☐	2.Cespuglieti mesofili
☐	3. Gariga mediterranea
☐	4.Macchia a ginestra
☐	5.Macchia mediterranea
☐	6.Praterie sfalciabili collinari e montane
☐	7.Praterie mesofile e subnitrofile pascolate
☐	8.Seminativi estensivi delle aree collinari interne in rotazione con foraggiere di valore nettario
☐	9.Erbai e prati avvicendati
☐	10.Mosaici agricoli tradizionali con diffusi elementi di biodiversità
☐	11.Aree antropiche a Rubus (roveti)
☐	12.Rimboschimenti a Robinia, Ailanto, Eucalipto
☐	13.Aree ripariali a Salice

Indicare la sigla della provincia (AV, BN, CE, NA o SA); Indicare per esteso il comune di ubicazione dell'apiario; Indicare numero cap. via e numero civico;

Indicare il codice apiario in BDA_R in corrispondenza della relativa voce;

Indicare la latitudine nel formato gradi decimali (DD) con 6 cifre decimali (es. 40.900764); i valori da riportare sono quelli presenti in BDA_R;

Indicare la longitudine nel formato gradi decimali (DD) con 6 cifre decimali (es. 14.4299301); i valori da riportare sono quelli presenti in BDA_R;

Indicare il numero di alveari sotto impegno dell'apiario di riferimento;

Indicare il numero e la descrizione dell'habitat dove obbligatoriamente ricade l'apiario per un periodo minimo di 60 giorni:

- 1) Boschi di Castagno
- 2) Cespuglieti mesofili
- 3) Gariga mediterranea
- 4) Macchia a ginestra
- 5) Macchia mediterranea
- 6) Praterie sfalciabili collinari e montane
- 7) Praterie mesofile e subnitrofile pascolate
- 8) Seminativi estensivi delle aree collinari interne in rotazione con foraggiere di valore nettario
- 9) Erbai e prati avvicendati
- 10) Mosaici agricoli tradizionali con diffusi elementi di biodiversità
- 11) Aree antropiche a Rubus (roveti)
- 12) Rimboschimenti a Robinia, Ailanto, Eucalipto
- 13) Aree ripariali a Salice

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei

104 dati personali”) e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L’interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell’art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC
2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA
DI GESTIONE**

SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

Annualità ☐2025 ☐2026 ☐2027 ☐2028 ☐2029 (vistare l'anno di riferimento)

Oggetto:

Registro aziendale annuale (FAC SIMILE)

1. Spostamenti/Periodo di permanenza

☐ APICOLTURA STANZIALE

☐ NOMADE

(FAC SIMILE PER CIASCUN APIARIO)

DATA	COORD. GPS Latitudine	COORD. GPS Longitudine	CODICE APIARIO	N. ALVEARI	PERIODO DI PERMANENZA	HABITAT/ ESSENZE
					Dal xx/xx/xx Al xx/xx/xx	

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

